

IFEL INFORMA

Anno II n.13 del 30 Marzo 2012

Comuni montani 2012

La pubblicazione

La pubblicazione riporta alcuni dati salienti sia deografici che economici dei Comuni montani. Sono 3.538 i comuni montani in Italia, il 43,7% dei comuni italiani, ed in essi risiedono poco più di 9 milioni di abitanti, il 17,6% della popolazione italiana. Sono principalmente realtà di piccole dimensioni demografiche: il 64,5% delle realtà con meno di 2.000 abitanti è infatti classificato come tale. La popolazione residente nei comuni montani è mediamente meno giovane della popolazione complessiva italiana: i giovani con meno di 14 anni residenti rappresentano il 13,2%, mentre gli over 65enni il 21,7% (a fronte, rispettivamente, del 14% e del 20,3% a livello nazionale). A fine 2010, tasso di natalità e tasso di mortalità delle imprese nei comuni montani si equivalgono: 6,6%, a significare come, probabilmente, la crisi non sia ancora del tutto passata in questi territori. Nel paese, invece, così come nelle aree non montane il tasso di natalità è superiore a quello di mortalità. I comuni montani manifestano, complessivamente, una vocazione agricola: le realtà in cui prevale tale specializzazione sono il 64,7% del totale, un valore più elevato di quello rilevato sia a livello nazionale (59,1%) che per le sole realtà non montane (54,6%). Seguono il settore industriale (27,2%) e terziario (8,1%), percentuali in entrambi i casi inferiori alle altre ripartizioni territoriali. Molto diffusa sembra essere l'offerta di strutture turistiche nei comuni montani: il numero dei posti letto negli alberghi per mille abitanti è superiore nei territori montani (76,52), più che doppio rispetto alle altre ripartizioni territoriali (37,2 per il paese complessivamente inteso). Meno diffusa rispetto all'offerta alberghiera, è, invece, quella agrituristica. Meno della metà dei comuni montani ha sul proprio territorio un agriturismo (48,3%), valore che è tuttavia superiore a quello rilevato a livello nazionale (45,4%)".

[Vai alla sezione dedicata](#)

LA MANOVRA FINANZIARIA E GLI EFFETTI SUL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI

Anci Emilia Romagna/Ifel

Il prossimo 2 aprile presso Palazzo Affari Sala Sagittario in piazza della Costituzione a Bologna alle ore 9.30 ci sarà un convegno organizzato da Anci Emilia Romagna e in collaborazione con IFEL su "La manovra finanziaria e gli effetti sul sistema degli Enti Locali". Al seminario parteciperanno Silvia Scozzese Direttore Scientifico IFEL e Andrea Ferri, Responsabile Ufficio tributi IFEL. Di seguito il programma.

[Convegno+Manovra+Finanziaria+-+2+aprile+2012.pdf](#)

Questionario Imu: molte adesioni, si rinnova l'invito a partecipare

Ifel

Ottima adesione degli Enti locali al questionario IMU proposta da IFEL, a cui hanno partecipato già 1500 Comuni. Sulla base dei primi risultati l'ANCI e l'IFEL stanno formulando proposte per una migliore gestione della complessa normativa che regola i Bilanci comunali nel 2012. Poiché è molto importante che il confronto con il Ministero si svolga sul più ampio set informativo possibile, chiediamo agli Enti che sinora non hanno partecipato all'indagine di farlo al più presto. In caso di difficoltà nella compilazione della seconda parte del questionario, è comunque ESTREMAMENTE

UTILE INVIARE IL QUESTIONARIO COMPILATO ANCHE PER LA SOLA PRIMA PARTE (SEZIONI DA 1 A 3). L'accesso al questionario è riservato ai Comuni ed è protetto da password. Al responsabile finanziario del Comune oggi è stata reinviata una mail con un indirizzo per l'accesso al questionario. Ricordiamo che si può comunque accedere seguendo questo link: <http://www.ifel.info/index.php?lang=it&sid=42445> inserendo nel campo "Identificativo" la password comunemente utilizzata dal Comune per i servizi del portale Ifel. Per il recupero della password e problemi di accesso, si può inviare una mail a mail@ifel.info Per assistenza alla compilazione, si può contattare il numero 0688816914 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30-16:30.

Libri in Comune. "Città distrutte. Sei biografie infedeli"

Roma, 4 aprile 2012-ore 16,30-Centro Documentazione dei Comuni Italiani

“Le diverse anime della città. Identità, carattere e spiritualità”. È, questo, un momento d'approfondimento sullo stato di salute delle nostre città che prende spunto dal libro: “Città distrutte. Sei biografie infedeli”. Un regista sovietico in esilio, una desaparecida argentina, un'intellettuale romana solitaria, un giornalista siciliano tra fascismo e comunismo, un bracciante molisano, un diplomatico tedesco: ogni personaggio una “città distrutta” dal potere, dall'autorità dello Stato, della politica e dei totalitarismi. Percorsi esistenziali che avrebbero voluto essere diversi ma che, interrotti e contrastati da una Storia collettiva calendarizzata da altri, non si compiono e non toccano la felicità. Un esordio importante, questo di Davide Orecchio, tra i più originali e consapevoli degli ultimi anni, che ha già fatto scrivere a Daniele Giglioli su La Lettura, il supplemento domenicale del Corriere della Sera, che il libro “è un lento soccombere a una lotta vana ma non indecorosa, resa in una scrittura di grandi mezzi, innervata di continui cambiamenti di ritmo, pause riflessive e accelerazioni vertiginose, con un materiale metaforico di prim'ordine, mai esornativo sempre aderente all'oggetto” e a Matteo Marchesini, sulle pagine del Foglio, che lo stile di Orecchio “somiglia a una frana, al gesto bulimico di chi divora il tempo perché ne è ossessionato, e a ogni pagina fa scorrere la bobina sempre più in fretta”.

[librinComune_22-03-12.pdf](#)

Tendenze nella spesa pubblica locale europea. Gestione coerente ed investimenti in infrastrutture degli Enti Locali di fronte alla crisi finanziaria

Roma, 11 Aprile 2012, ore 14:00 – 17:15 Aula TL - Facoltà di Economia Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

L'impatto macroeconomico delle infrastrutture rappresenta un tema da sempre attuale nel dibattito economico. All'aumento della spesa pubblica in investimenti, che si riflette in un incremento della dotazione infrastrutturale del paese, si associano effetti sia di breve termine, connessi al sostegno della domanda aggregata, sia di lungo periodo, attraverso un miglioramento dei livelli di produttività. Il forte ritardo rispetto alla dotazione di capitale pubblico economico e sociale, osservata negli altri grandi paesi europei, costituisce un determinante fattore di ostacolo al recupero di competitività e allo sviluppo economico aggregato. “Tendenze nella spesa pubblica locale europea. gestione corrente ed investimenti in infrastrutture degli enti locali di fronte alla crisi finanziaria” (Programma) vuole essere un momento di scambio tra alcuni dei principali attori impegnati negli investimenti pubblici e nell'infrastrutturazione dell'Europa e del nostro Paese. Il dibattito si terrà nel corso della XVI Conferenza Annuale International Research Society for Public Management (IRSPM), per questa annualità dal titolo Contradictions in Public Management. Managing in volatile times. Per partecipare è necessaria l'iscrizione (email a

valeria.andreani@fondazioneifel.it entro il 6 aprile) che permetterà l'accesso senza il pagamento del Participant Registration Fees richiesto per la partecipazione all' IRSPM.

[Vai al sito Irspm](#)

[Programmaseminario.pdf](#)

Decreto sulle riduzioni di risorse per comuni sopra i 5000 abitanti

Ministero dell'Interno

Adottato in attuazione del decreto legge n.78/2010 (misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito dalla legge n. 122/2010 è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'interno del 22 marzo 2012 che determina la riduzione dei trasferimenti erariali ai comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti per un totale di 2500 milioni annui a partire dal 2012.

[Vai al sito Ministero interno](#)

A cura di Alessio Ditta e Ester Erolì